

Bittante: «Stipendio ridotto e un codice etico per il Bo»

L'ex preside di agraria lancia la sfida a Zaccaria e Palù

PADOVA – «Non sarò un manager, ma un primus inter pares, un garante della correttezza per liberare le energie dell'Università. Perché quella del rettore non è una professione, ma solo una carica temporanea al servizio dell'Ateneo». L'esordio di Giovanni Bittante, ordinario di Zootecnia generale e miglioramento genetico, che ieri al Bo ha presentato la propria candidatura per la successione a Vincenzo Milanese, è stato nel segno del fair play. «Mostrerò il massimo rispetto per i miei due contendenti alla poltrona di Magnifico (Giuseppe Zaccaria e Giorgio Palù, ndr) e mi auguro che la campagna elettorale tenga sempre un alto profilo», ha dichiarato l'ex preside di Agraria e di Medicina Veterinaria. Che poi però non le ha mandate a dire. «E' ora di attuare un rinnovamento, sia nelle idee, che nelle persone – ha affermato il docente, già allievo del professor Mario Bonsembiante e prorettore-. Negli ultimi anni ci sono state troppe divisioni all'interno dell'Università: per ciò bisogna ritrovare unità e compattezza, oltre che una certa chiarezza. Perché anche su questo aspetto si poteva fare meglio». Non ha soluzioni pronte all'uso il professore, ma un'idea di principio sì. «Bisogna partire dal metodo: è esclusivamente attraverso questo percorso che si posso-

no raggiungere gli obiettivi a cui tutti noi guardiamo – ha detto Bittante -, cioè lo sviluppo della ricerca, l'internazionalizzazione, il miglioramento della didattica. E i presupposti sono chiari: la trasparenza, la correttezza e l'informazione». Così l'aspirante guida del Bo ha estratto dalla manica le sue due carte. La prima: «L'applicazione di un codice etico: una carta che fissi i limiti del giusto, oltre che del lecito, con la quale sarà possibile censurare e rimuovere eventuali comportamenti scorretti». La seconda: «L'intenzione di abbassare l'indennità di carica spettante al Rettore: ci vuole uno stipendio decoroso, nel senso che abbia rispetto della situazione di crisi e dei compensi che hanno ricercatori e professori». Bittante ha poi annunciato che tra qualche settimana sarà in grado di esporre alcuni punti certi del programma, così come alcune operazioni «a costo zero» da realizzare nei primi giorni di mandato. E infine ha annunciato l'apertura del proprio sito internet (www.giovanbittante.it). Il vero must della prossima consultazione accademica, l'unico elemento del quale, i tre candidati, sembrano davvero non poterne fare a meno.

Giovanni Viafora





Candidato
Giovanni
Bittante
ha 56 anni
e vive a
Castelfran-
co
(Gobbi/Ber-
gamaschi)